

Soletto S.p.A.

Sede Legale: MILANO Via Don Minzoni, 1

3.500.000 Capitale Sociale Euro= I.V.

Iscritta al Registro Imprese di Milano REA MI-1394003

Codice Fiscale: 10640540158

Partita Iva: 10640540158

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016

PREMESSA

Il bilancio consolidato, composto dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa, è stato redatto in ottemperanza al D.lgs. n. 127/91, che ha recepito nel nostro ordinamento la VII Direttiva CEE in materia di bilancio consolidato, nonché alle norme di codice civile in materia di bilancio d'esercizio, così come modificate dal D.Lgs. del 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni, ove applicabili per analogia o per esplicito rimando al bilancio consolidato.

Con riferimento agli schemi di bilancio consolidato sono stati impiegati quelli previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. per quanto attiene lo stato patrimoniale e gli artt. 2425 e 2425 bis del C.C. per quanto attiene il conto economico, conformemente a quelli utilizzati dalle società incluse nel consolidamento, opportunamente adeguati per fornire le informazioni tipiche del bilancio consolidato.

La nota integrativa, che ha la funzione di rendere intelleggibile il bilancio, contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 oltre ad informazioni complementari per la migliore comprensione del bilancio, tra cui

- l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale, delle altre partecipazioni in imprese collegate e controllate valutate con il metodo del Patrimonio Netto, nonché l'area di consolidamento medesima (All. "A" e "B"),
- il prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato (All. "C")
- il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della controllante e il patrimonio netto e risultato netto consolidato (All. "D").

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2016 include le imprese italiane ed estere riportate nei prospetti allegati sotto le lettere "A" e "B".

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei bilanci delle singole società al 31.12.2016 di seguito riportate:

Area di consolidamento

Controllate	sede legale	% diretta	% indiretta	% totale	Metodo
Soltech S.r.l.	Milano, Via Don Minzoni, 1	90,00%	0,00%	90,00%	Integrale
TNET Servizi S.r.l.	Milano, Via Don Minzoni, 1	75,00%	0,00%	75,00%	Esclusa

L'area di consolidamento è, in linea teorica, composta da tutte le aziende sottoposte alla direzione unitaria della capogruppo, cioè al controllo formale e sostanziale, indipendentemente dal tipo di collegamento esistente, nonché da tutte le aziende sottoposte al controllo formale della capogruppo, cioè quelle in cui la capogruppo detiene una partecipazione di maggioranza.

Definire l'area di consolidamento significa quindi delineare il perimetro specifico del gruppo, cioè individuare le società sulle quali vi è potere di controllo e delle quali i bilanci saranno consolidati

attraverso il metodo integrale ovvero, in alcuni casi, proporzionale. Si possono individuare almeno due concetti di perimetro:

- a) uno generale, comprendente tutte le imprese rientranti nella sfera economica della controllante;
- b) uno specifico, sulla base del quale, in fase di costruzione del bilancio consolidato, vengono individuate le sole imprese sulle quali si esercita il controllo (area di consolidamento).

Società	sede legale	% diretta	% indiretta	% totale
Soltech S.r.l.	Milano, Via Don Minzoni, 1	90,00%	0,00%	90,00%

La tabella sopra riportata evidenzia l'area di consolidamento generale, che viene specificata escludendo la società TNET Servizi S.r.l. Soletto S.p.A. detiene il 75% delle quote sociali di TNET Servizi S.r.l., che sono tuttavia soggette a pegno in capo a "Territorio Energia Ambientale S.p.A. Mantova in forma abbreviata TEA S.p.A.", titolare del restante 25%. Tale condizione, ai sensi dell'art. 28 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 127/1991, configura causa di esclusione dal consolidamento in quanto il controllo risulta "soggetto a gravi e durature restrizioni". Di conseguenza, la partecipazione viene mantenuta iscritta al costo di acquisto rilevato nel bilancio d'esercizio della capogruppo come previsto dal OIC 17.

Partecipazioni in altre imprese:

Partecipazioni in altre imprese	sede legale	%	valore co.ge.
G.M.G. E.R. RINNOVABILI S.r.l.	Cosenza, Piazza Gian Parrasio, 16 -ITALY-	15,00%	39.474
BROADCAST SOLUTIONS S.r.l.	Barisciano (AQ), strada comunale 1	10,00%	7.250

Con riferimento alla partecipazione in G.M.G. E.R. RINNOVABILI S.R.L., si evidenzia che in data 11/09/2015 è stata acquisita una quota sociale pari al 40%, che tuttavia è stata successivamente parzialmente ceduta (come da atto dell'11/11/2015), riducendo al 15% la quota di possesso detenuta dalla Soletto S.p.A..

Con atto del 23 marzo 2016 la Soletto S.p.A. ha acquisito parte delle quote sociali della società BROADCAST SOLUTIONS S.r.l. come illustrato nella tabella sopra riportata.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, contenente anche i relativi criteri di valutazione per la sua redazione ed è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 127/1991 capo III che ha recepito nel nostro ordinamento la VII Direttiva CEE in materia di bilancio consolidato, nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio d'esercizio, così come modificate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n.6 e successive modificazioni, concernente la "Riforma organica della disciplina delle società di capitali" ove applicabili per analogia o per esplicito rimando al bilancio consolidato. La presente Nota Integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio, contiene sia le informazioni richieste dall'art. 38 e da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91, sia le informazioni complementari ritenute necessarie od utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e del risultato economico consolidato dell'esercizio in esame, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I Bilanci delle società controllate sono quelli predisposti dagli Amministratori delle singole società e sono stati redatti con criteri di classificazione uniformi a quelli della società controllante.

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2016 del Gruppo include il Bilancio della capogruppo ed i bilanci di tutte le società controllate direttamente o indirettamente, evidenziate nel prospetto riportato in premessa.

I Bilanci delle società incluse nell'Area di consolidamento coincidono con la data di chiusura del Bilancio d'esercizio della capogruppo.

Non esistono imprese estere incluse nell'Area di Consolidamento.

Il Bilancio Consolidato è corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione del Gruppo, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 127/91.

I valori riportati nella presente Nota Integrativa al Bilancio Consolidato sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente specificato.

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D. Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi.

Di seguito si riportano le principali novità emanate:

- obbligo del rendiconto finanziario per alcune categorie di imprese;
- introduzione del criterio della prevalenza della sostanza;
- introduzione del criterio di rilevanza (e dunque di materialità);
- modifiche alla valutazione ed esposizione in nuove voci degli strumenti finanziari derivati;
- introduzione del criterio del costo ammortizzato per i titoli immobilizzati, crediti e debiti scadenti oltre l'esercizio;
- modifica del criterio di ammortamento dell'avviamento secondo la vita utile;
- abolizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale con conseguente introduzione di analogia informativa nella Nota integrativa;
- abolizione dei costi e ricavi straordinari nel Conto Economico;
- evidenza dei rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti (partecipazioni, crediti, debiti, costi e ricavi);
- eliminazione dei costi di ricerca e di pubblicità tra le immobilizzazioni immateriali;
- spostamento della voce Azioni proprie dall'attivo al Patrimonio netto con segno negativo.

Ai sensi dell'OIC 29, i cambiamenti dei principi contabili comportano l'applicazione retroattiva all'inizio dell'esercizio precedente, pertanto i dati del Bilancio dell'esercizio precedente sono stati adattati per tener conto sia della nuova struttura del Bilancio sia dei nuovi principi contabili.

I prospetti e i relativi commenti contenuti nella presente Nota integrativa si riferiscono ai dati dell'esercizio precedente già adattati come specificato nel seguito.

Nel Bilancio dell'esercizio precedente sono state pertanto apportate le seguenti riclassificazioni:

- i Conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale sono stati eliminati;
- i Proventi straordinari, pari a Euro 45, sono stati riclassificati come segue:
 - negli Altri ricavi e proventi per Euro 45;
- gli Oneri straordinari, pari a Euro 650.252, sono stati riclassificati come segue:
 - negli Oneri diversi di gestione per Euro 650.252.

Sono state inoltre oggetto di riclassifica le partecipazioni in altre imprese.

Agli schemi previsti per la redazione del bilancio d'esercizio, ove necessario, sono state apportate alcune modifiche e/o integrazioni in corrispondenza delle voci precedute dai numeri arabi, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, per rendere le informazioni richieste in ambito di bilancio consolidato, tra cui:

- l'inserimento tra le voci del patrimonio netto della posta Riserva di Consolidamento;
- l'inserimento tra le voci dei fondi del passivo della posta Fondo di consolidamento per rischi

- ed oneri futuri;
- l'inserimento tra le voci del patrimonio netto delle poste Capitale e riserve di Terzi e, similmente, della voce Utile (perdita) dell'esercizio di Terzi;
- l'inserimento tra le voci del conto economico delle voci utile (perdita) di terzi ed utile (perdita) del Gruppo.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato con il metodo dell'integrazione globale.

I principali criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- a) l'eliminazione del valore di carico delle singole partecipazioni consolidate in contropartita alla corrispondente frazione di patrimonio netto diminuito del risultato d'esercizio e della quota spettante ai soci di minoranza, contro l'assunzione di tutte le attività e le passività delle imprese controllate;
- b) l'iscrizione delle quote di patrimonio netto e di utile di competenza di terzi nelle apposite e separate voci "Patrimonio netto di terzi" e nel conto economico "Utili/Perdite di terzi";
- c) l'eliminazione delle partite di debito e credito e di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate;
- d) l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie fra le società del gruppo, al netto delle relative imposte differite e/o anticipate;
- e) l'eliminazione dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
- f) l'iscrizione del maggior valore contabile della partecipazione rispetto al Patrimonio Netto della società consolidata in un'apposita voce dell'attivo consolidato denominata "Differenza da consolidamento", ove non sia stato possibile procedere all'imputazione di tale maggior valore agli elementi dell'attivo dell'impresa consolidata;
- g) l'ammortamento in cinque anni del valore dell'attivo denominato "Differenza da consolidamento";
- h) l'iscrizione, alla data di primo consolidamento, del minor valore contabile della partecipazione rispetto alla quota di Patrimonio Netto della società consolidata in un'apposita voce del Patrimonio Netto Consolidato denominata "Riserva di consolidamento".

In presenza sia di "Riserve da consolidamento" che di "Differenze da consolidamento", i relativi saldi sono stati esposti distintamente, nel primo caso all'interno del Patrimonio Netto e nel secondo caso fra le Attività, senza procedere ad alcuna compensazione di partite.

a) Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del Bilancio Consolidato vengono mantenuti, in quanto uniformi a quelli della società capogruppo, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dalle singole Società per la formulazione dei rispettivi bilanci, previsti dalla vigente legislazione civile nonché dai documenti predisposti dal Organismo Italiano di Contabilità, tenuto conto dei possibili riflessi di natura fiscale sulle appostazioni del bilancio stesso.

Il Bilancio Consolidato è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ulteriori indicazioni sono fornite dalle note di commento alle singole voci.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi

componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare si enunciano nel seguito i criteri ed i principi, rapportati all'esercizio in esame, più significativi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

La differenza di consolidamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano per la prima volta i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, non attribuibile ai singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "Differenza di consolidamento"; questa voce è ammortizzata in un periodo di tempo di cinque anni, entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici della stessa.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, sono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione si procede al ripristino del costo.

Ove richiesto dal Codice Civile le voci di cui sopra sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Si ritiene utile precisare che tutti i piani di ammortamento del Gruppo risultano armonici tra di loro in quanto prevedono l'applicazione di quote costanti ed in quanto basati sulla stima della vita utile residua dei cespiti.

In ogni caso, allo scopo di ragguagliare mediamente l'ammortamento all'effettivo utilizzo temporale, nel primo anno di vita del cespite nuovo, i Piani di Ammortamento prevedono l'applicazione di una quota ridotta alla metà di quella calcolata sulla scorta dei criteri sopra descritti.

Le aliquote normali utilizzate sono le seguenti:

CESPITE		ALIQUOTA
Fabbricati	Aliquota normale	3,33 per cento
Impianti e macchinari	Aliquote normali	10 per cento
Attrezzatura	Aliquote normali	15 per cento
Mobili e arredi	Aliquota normale	12 per cento
Macchine ufficio elettroniche	Aliquota normale	20 per cento
Autoveicoli	Aliquota normale	25 per cento

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Se alla data di chiusura del bilancio il valore di una partecipazione risulta durevolmente inferiore al costo di acquisto come sopra definito essa è iscritta a tal minor valore.

Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisto.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20, si è proceduto alla rettifica del costo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Più precisamente:

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo Costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse di durata pluriennale e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento, stimata attraverso il metodo del costo sostenuto.

Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono state interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par. 41.

CREDITI

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di

settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

I crediti dati a garanzia dei prestiti sono mantenuti nello stato patrimoniale e le garanzie sono esposte tra i conti d'ordine.

I crediti con scadenza oltre i 12 mesi sono iscritti, ove necessario, con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC15.

CREDITI TRIBUTARI E CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Il principio della competenza economica viene realizzato, fra l'altro, per mezzo della apposizione di Ratei e Risconti, attivi e passivi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Per quanto concerne le imposte differite, ove necessario, sono altresì stanziati fondi che tengono conto delle rettifiche operate in sede di consolidamento in applicazione dei relativi criteri.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono eventualmente indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato calcolato in conformità all'anzianità maturata dai dipendenti in forza alla società alla data di chiusura del bilancio. Per effetto delle recenti riforme che hanno disciplinato la destinazione del T.F.R. alla previdenza complementare, la posta comprende il trattamento maturato (opportunamente rivalutato) per tutti i dipendenti e l'accantonamento maturato per i soli dipendenti che abbiano optato per il mantenimento del trattamento in azienda.

DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti obbligazionari oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo

conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai debiti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC19.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi ed i costi sono imputati a conto economico per competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza e dell'inerenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione. Nel caso si tratti di servizi, il riconoscimento dei ricavi coincide con l'avvenuta esecuzione delle prestazioni.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Ove necessario, sono inoltre stanziati imposte differite sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale, nonché sulle rettifiche di consolidamento precedentemente commentate.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Non esistono crediti e debiti non espressi all'origine in euro.

Non si tiene conto dei crediti e debiti espressi in valuta per i quali esistono specifici contratti di copertura cambio, in quanto il rischio di cambio è inesistente.

Come già sottolineato non esistono imprese estere incluse nell'area di consolidamento.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 29 D.LGS. 127/91.

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91.

RAGGRUPPAMENTO VOCI.

La società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall' art. 2423.

ELEMENTI APPARTENENTI A PIÙ VOCI.

Non esistono elementi dell'attivo o del passivo che rientrano sotto più voci dello schema di bilancio.

UTILIZZO DELL'EURO QUALE MONETA DI CONTO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di Euro imputando gli arrotondamenti alle seguenti voci:

- gli arrotondamenti delle voci di stato patrimoniale, sia attivi che passivi, sono stati imputati alla voce "VII Altre riserve" del Patrimonio Netto, anche nel caso in cui la stessa non fosse valorizzata;
- gli arrotondamenti attivi delle voci di conto economico sono stati imputati alla voce "E20 Proventi straordinari";
- gli arrotondamenti passivi delle voci di conto economico sono stati imputati alla voce "E21

Oneri straordinari”.

b) I criteri e i tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in moneta non avente corso legale nello Stato

La società non detiene poste in valuta diversa da quella legale in essere nello Stato.

b-bis) Le ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Nelle tabelle seguenti vengono riportate le informazioni relative alle voci dell'attivo e del passivo non già illustrate nei punti precedenti.

Si ricorda che, essendo il primo esercizio di consolidamento, non si dispone dei dati necessari al raffronto con l'esercizio precedente.

ATTIVO

A. – Crediti verso soci per versamenti dovuti

Non sussistono alla data di analisi crediti verso soci per versamenti dovuti.

BI. - Immobilizzazioni immateriali

I - Immobilizzazioni Immateriali:	31/12/15	Variazione area consolidamento	(Dis)investimenti	Amm.to	(Svalutazioni) Rivalutazioni	31/12/16
1) costi di impianto e di ampliamento	938		0	-313	0	626
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0		0	0
3) diritti di brevetto ind.le e di utilizzazione opere dell'ingegno	820		0	-820	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0		0	0
5) avviamento	0		0		0	0
- differenza di consolidamento	184.444	-46.111	0		0	138.333
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0		0		0	0
7) altre	1.550.867		0	-162.060	0	1.388.807
Totale	1.737.070	-46.111	0	-163.192	0	1.527.766

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte ad € 1.527.766 sono composte principalmente dalla voce Differenza di consolidamento (€ 138.333), e da altre immobilizzazioni (€ 1.388.807): queste ultime trovano origine nel bilancio di Soletto S.p.A. e sono prevalentemente costituite da spese incrementative sostenute nell'ambito di contratti di gestione di impianti di illuminazione pubblica.

La posta avviamento, iscritta dalla partecipata “Soltech S.r.l.” in sede di conferimento di ramo d'azienda da parte della capogruppo, è stata oggetto di integrale elisione, nel rispetto delle norme e dei principi contabili in materia di consolidamento. La voce rappresenta infatti la conseguenza di un'operazione infragruppo, antecedente il consolidamento, della quale devono essere neutralizzati gli effetti contabili. La rettifica, come meglio esposto nel seguito, ha comportato quale contropartita una Riserva di utili da consolidamento negativa, destinata ad essere recuperata annualmente in misura pari all'ammortamento civilistico contabilizzato dalla partecipata.

Si pone in evidenza che i costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426 c. 1, n. 5, del C. C. e vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Fra le immobilizzazioni immateriali si segnala la presenza delle Differenze positive derivanti dalla differenza tra il valore di carico delle partecipazioni consolidate nel bilancio della Società controllante e la corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna società consolidata. Tali differenze sono ammortizzate su un arco temporale di 5 anni ed esposte in bilancio al netto della

quota di ammortamento dell'esercizio.

Si precisa che la data di riferimento è stata la data in cui l'impresa è stata per la prima volta inclusa nel consolidamento. Tale scelta è conseguenza della non disponibilità delle informazioni necessarie con riferimento alla data di acquisizione della partecipazione avvenuta il 12/12/2014 nonché della poca significatività dovuta all'adozione delle risultanze alla data del 31/12/2014.

BII. - Immobilizzazioni materiali

II - Immobilizzazioni Materiali:	31/12/15	Variazione area consolidamento	(Dis)investimenti	Amm.to	(Svalutazioni) Rivalutazioni	31/12/16
1) terreni e fabbricati	3.155.443		0	-48.861	0	3.106.582
2) impianti e macchinario	34.154		95.605	-31.932	0	97.827
3) attrezzature industriali e commerciali	173.683		96.191	-50.091	0	219.783
4) altri beni	216.195		-1.935	-103.409	0	110.851
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	0	0	0
Totale	3.579.475	0	189.861	-234.293	0	3.535.043

Le immobilizzazioni materiali, iscritte ad € 3.535.043 si compongono prevalentemente di terreni e fabbricati per € 3.106.582 che trovano origine del bilancio della consolidante.

BIII. - Immobilizzazioni finanziarie

III - Immobilizzazioni Finanziarie:	31/12/15	Variazione area consolidamento	(Dis)investimenti	Riclassifica	(Svalutazioni) Rivalutazioni	31/12/16
1a) Partecipazioni di controllo	0		0		0	0
1b) Partecipazioni di collegamento	400.000		0		0	400.000
1d) Partecipazioni in altre imprese	107.513		0		-60.789	46.724
Partecipazioni	507.513	0	0	0	-60.789	446.724
Crediti immobilizzati	335.719		-335.719		0	0
Altri titoli	661.324		-80.996		0	580.328
Azioni proprie	0		0		0	0
Immobilizzazioni diverse dalle partecipazioni	997.043	0	-416.715		0	580.328

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 580.328 sono costituite da:

- *Partecipazioni in imprese collegate*, iscritte in bilancio ad € 400.000, che corrispondono alle partecipazioni in "TNET Servizi S.r.l.", che, pur essendo detenuta in via maggioritaria dalla capogruppo, non è stata consolidata per effetto del pegno che grava sulla quota (pari al 75%) detenuta. La partecipazione viene quindi mantenuta al costo di acquisto/sottoscrizione;
- *Partecipazioni in altre imprese*, iscritte in bilancio ad € 46.724, corrispondono alle partecipazioni nella società "G.M.G. E.R. RINNOVABILI S.r.l." per una quota di partecipazione pari al 15% e la quota del 10% nella società "BROADCAST SOLUTIONS S.r.l." acquisita in corso d'anno.
- *Altri titoli*, iscritti per € 580.328, e rappresentati dal saldo accantonato nel Fondo Credito RAS vita e da altri titoli in garanzia.

CI. - Rimanenze

La voce, iscritta in bilancio ad € 6.168.996.

La voce si compone di lavori in corso su ordinazione per € 3.252.554, di prodotti finiti e merci per € 1.282.882 e acconti per € 1.633.560. La loro formazione deriva dal bilancio della Soleto S.p.A. ad esclusione di € 148.450 di rimanenze di prodotti finiti e merci generati dalla Soltech S.r.l.

CII. - Crediti

Il totale dei crediti (entro ed oltre l'esercizio), iscritti in bilancio a € 18.318.706 risultano essere composti per complessivi € 17.846.277 dalle risultanze della Soletto S.p.A e per complessivi € 472.429 dalle risultanze della Soltech S.r.l.

Clients

I crediti commerciali nei confronti dei clienti, pari ad € 14.248.796. Tali crediti sono iscritti fra le attività correnti in base al loro valore nominale al netto del Fondo svalutazione crediti.

Dalle risultanze del Bilancio Consolidato è possibile ricavare la suddivisione dei crediti a breve termine, e cioè entro l'anno, e quelli con scadenza più lontana nel tempo.

Crediti verso imprese collegate

Sono pari ad € 349.000 e trovano origine nel bilancio della capogruppo.

Crediti tributari

Sono pari ad € 112.920 e sono costituiti principalmente da crediti da rimborso imposte (pari a € 92.228).

Altri crediti

Gli altri crediti, iscritti in bilancio a € 3.607.990, di cui € 496.875 entro l'esercizio successivo composti da € 194 originatesi nel bilancio di Soltech e € 3.111.115 oltre l'esercizio successivo interamente di Soletto S.p.A.

Alla data del 31 dicembre 2016 non sono presenti crediti esigibili oltre 5 anni.

CIV. Disponibilità liquide

La voce, iscritta in bilancio a € 2.996.612 composta da disponibilità liquide pari a € 2.988.424 e danaro e valori in cassa pari a € 8.188.

D. RATEI E RISCOINTI

La voce ammonta complessivamente ad € 30.919, ed è composta da risconti attivi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

La riconciliazione tra bilancio civilistico della società controllante ed il Bilancio Consolidato, risulta dalla tabella allegata al presente documento (Tabella D):

Il "Capitale", interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 3.500 azioni da nominali € 1.000 cadauna.

La composizione della voce "*Altre Riserve*" è la seguente:

- Riserva straordinaria	€	677.830
- Versamento Soci c/aumento C.S.	€	500.000
- Riserva utili/perdite pregresse	€	-2.219.273

Come già accennato, in sede di consolidamento si è proceduto a neutralizzare la voce di attivo "avviamento", che è stato iscritto nel bilancio della partecipata Soltech S.r.l. a fronte dell'operazione infragruppo di conferimento avvenuta nel 2014.

L'operazione infatti non configura operazione verso i terzi, rendendo quindi necessaria l'elisione integrale dei conseguenti effetti. La posta iscritta nell'attivo è stata quindi stornata, come il relativo ammortamento a Conto Economico. L'elisione ha interessato tutte le poste emerse per effetto dell'operazione. Poiché, la capogruppo aveva nel frattempo riqualficato la riserva di conferimento a capitale sociale, mediante specifico atto di aumento gratuito deliberato dall'assemblea straordinaria del 29/12/2014, e non potendosi in sede di consolidamento rettificare il valore del capitale sociale, è stato necessario iscrivere in contropartita nel patrimonio netto una riserva negativa (Riserva di utili/perdite da consolidamento). Tale riserva negativa rappresenta di fatto la

misurazione dell'attesa degli utili futuri, concettualmente incorporati nella voce di avviamento, destinata quindi ad essere teoricamente gradualmente riassorbita per effetto della futura produzione di utili da parte della controllata.

Il "Patrimonio Netto e risultato di terzi" ammonta a € 253.545, di cui € 8.858 quale componente di utile dell'esercizio.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri, pari ad € 194.264 si compone di Fondo per imposte differite pari a € 77.428 di origine da consolidamento e altri fondi per rischi pari a € 116.836.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo rappresenta l'effettivo debito complessivo maturato nei confronti dei dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio. L'accantonamento avvenuto nell'esercizio è di € 336.590 mentre i decrementi sono stati di 365.526.

D DEBITI

Il totale dei debiti (entro ed oltre l'esercizio) iscritti in bilancio ammonta a € 28.459.687. La voce risulta composta da:

Obbligazioni

Ammontano ad € 4.861.060. Essi si riferiscono ad un prestito obbligazionario emesso dalla Soletto S.p.A. nel corso dell'esercizio 2016.

Debiti verso banche

Ammontano ad € 8.069.188, si riferiscono a debiti in conto corrente, in conto anticipi ed in conto finanziamento (di cui € 3.538.435 oltre l'esercizio successivo).

Debiti verso fornitori

La voce è iscritta in bilancio a € 11.203.713, sono rappresentati da fornitori Italia e fornitori Estero.

Debiti tributari

La voce, iscritta in bilancio a € 1.225.714 comprende i debiti verso l'Erario al 31 dicembre 2016.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, pari ad € 965.092, si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso gli istituti di pertinenza per le quote a carico delle società ed a carico dei dipendenti. La voce trova principale origine nel bilancio della Soletto S.p.A. per complessivi € 965.091.

Altri debiti

Gli altri debiti sono iscritti in bilancio a € 2.134.920 e trovano origine nel bilancio della capogruppo per complessivi € 2.125.512.

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce, complessivamente iscritta ad € 2.650, comprende ratei e risconti passivi di natura diversa e residuale.

c) Ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Nulla viene aggiunto rispetto a quanto espressamente indicato con riferimento alle singole poste.

d) Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", ragioni dell'iscrizione e rispettivi criteri di ammortamento

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono a spese notarili e diverse attinenti la costituzione della società.

e) L'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono crediti o debiti con scadenza residua e concordata superiore a cinque anni.

Per quanto riguarda la ripartizione per aree geografiche dei crediti non si ritiene significativa in quanto trattasi quasi esclusivamente di clienti italiani.

f) La composizione delle voci "ratei e risconti attivi e passivi", "altri fondi" dello Stato patrimoniale, quando il loro ammontare sia apprezzabile e "altre riserve"

La voce non esprime valori significativi che richiedano la puntuale specifica.

g) Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori nell'attivo dello stato patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

h) Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Al fine di fornire le dovute notizie sulla composizione e natura degli impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, evidenziando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime, si precisa quanto segue:

- La società ha prestato alcune garanzie di natura fideiussoria. Si specifica che la società Soleto S.p.A. ha prestato garanzie per complessivi € 2.425.000 alla TNET SERVIZI S.r.l. e che detiene beni di terzi presso l'impresa e per complessivi € 4.400.000 a favore della società IMMOBILIARE BLU S.r.l.
- Passività potenziali per complessivi € 314.523.

i) La ripartizione, ove significativa, dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

La ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività e/o secondo aree geografiche non risulta particolarmente significativa ai fini della comprensione della situazione economica della società. I ricavi sono prevalentemente Italia e riferiti a prestazioni di servizi.

l) La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari

Nella tabella seguente viene fornita puntuale indicazione delle voci componenti il saldo del punto C17 del Conto Economico.

	Relativi a prestiti obbligazionari	(Utilizzi) verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari da altri	93.958	369.337	243.401	706.696
Totale	93.958	369.337	243.401	706.696

m) L'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale

Non vi significativi elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionale non già

evidenziati.

n) Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Il numero medio dei dipendenti in forza durante l'esercizio è stato di 351 persone rispettivamente:

- nr. 1 dirigenti;
- nr. 5 quadri;
- nr. 206 impiegati;
- nr. 139 operai.

o) L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci cumulativamente per ciascuna categoria

Nel Conto Economico risultano inclusi i seguenti compensi riconosciuti agli organi sociali:

- Organo Amministrativo per complessivi € 765.509, di cui € 627.105 relativo alla capogruppo e il resto alla controllata;
- Collegio Sindacale, € 23.920, interamente derivanti dal bilancio della capogruppo.

I dati sono considerati secondo competenza, includendo quanto erogato nell'esercizio e quanto stanziato in sede di assestamento, perché non ancora erogato alla data di chiusura del bilancio.

o-bis) I motivi delle rettifiche di valore e degli accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Nessuna specifica viene riportata in quanto non significativa per la presente analisi.

o-ter) Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Come previsto dall'articolo 2427, punto 19 del codice civile, si evidenzia che non sussiste la fattispecie.

o-quater) Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Nessun commento è necessario in quanto:

1. la società non ha stipulato contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati, come definiti dai principi contabili internazionali.
2. non si è provveduto a determinare il *fair value* delle immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni qualificate, in quanto si ritiene che l'applicazione dei criteri previsti dall'art. 2427 – bis del C.C. non fornisca un risultato attendibile. La natura dell'attività finanziaria, la mancanza di un mercato di riferimento ed altri fattori rendono infatti tecnicamente difficoltosa la determinazione di tale valore, con conseguente rischio di errata informazione.

o-quinquies) Le operazioni realizzate con parti correlate

Nessun commento viene riportato in quanto le operazioni effettuate dalla Società con le proprie parti correlate, ancorché rilevanti, possono ritenersi concluse a normali condizioni di mercato.

o-sexies) Gli accordi fuori bilancio

Nessun commento viene riportato in quanto la Società non risulta avere stipulato accordi tali da generare significativi rischi e/o benefici, al di fuori di quanto già esposto nello stato patrimoniale. Pertanto, ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società, non si ritiene necessario fornire evidenza della natura e dell'obiettivo economico di alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

o-septies) L'ammontare dei compensi spettanti all'incaricato della revisione legale

Nel Conto Economico risultano inclusi i seguenti compensi riconosciuti all'incaricato della revisione legale:

- Corrispettivi per la revisione legale dei conti, € 13.000, relativi alla revisione del bilancio d'esercizio della capogruppo e del bilancio consolidato.
- Corrispettivi per la revisione volontaria del bilancio della controllata, funzionale all'espressione del giudizio sul bilancio consolidato, per € 3.500.

I dati sono considerati secondo competenza, includendo quanto erogato nell'esercizio e quanto stanziato in sede di assestamento, perché non ancora erogato alla data di chiusura del bilancio.

p) Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Non si rilevano fatti di rilievo dopo la data di riferimento del presente bilancio, la cui informativa sia da ritenersi significativa.

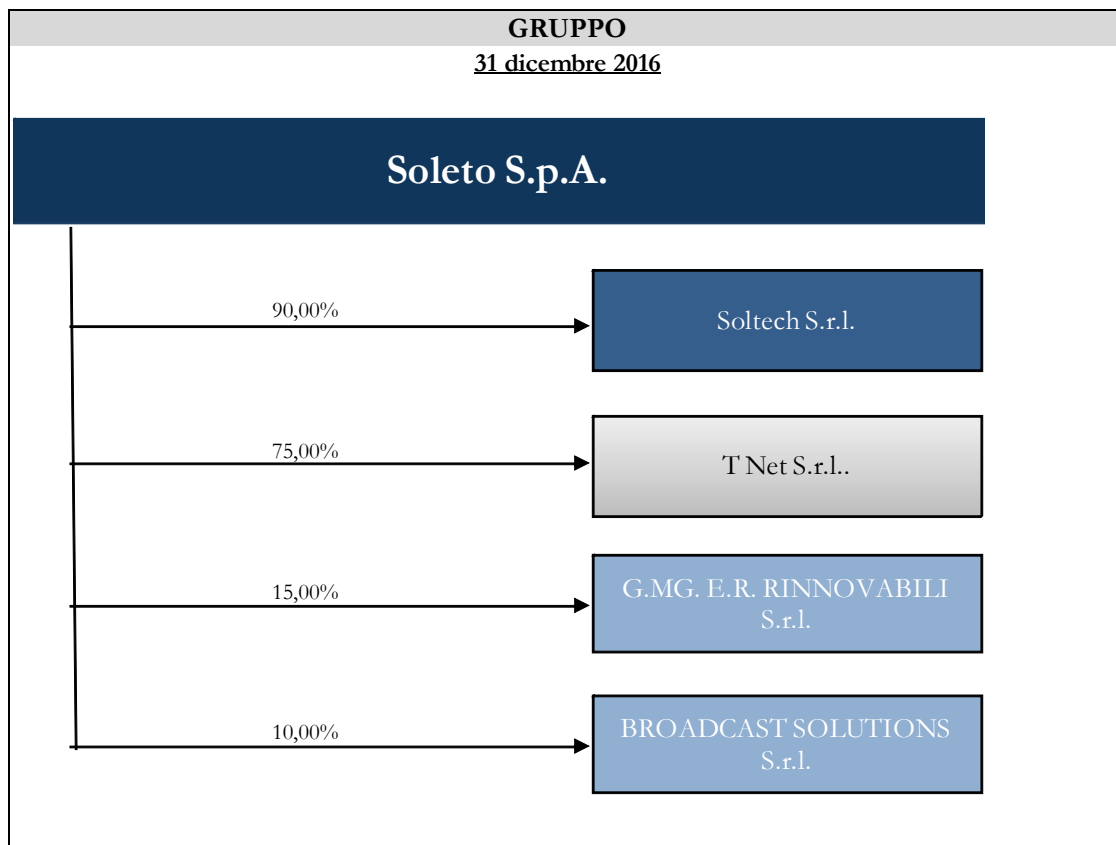
Informazioni relative alle operazioni di locazione finanziaria

La società ha sottoscritto contratti di leasing relativi ad autovetture aziendali. Tuttavia, e nel rispetto del OIC17 par.105, nessun commento viene riportato in quanto l'informativa circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito dei canoni corrisposti al Conto Economico, non viene ritenuta significativa.

Note Conclusive

Tutto quanto non specificamente commentato nella presente nota risulta in modo diretto dal bilancio sottoposto al Vostro esame, che è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'Amministratore Unico
Luigi Giovanazzo



Elenco imprese controllate e collegate

Incluse nell'Area di Consolidamento

Metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91

Soltech S.r.l. - controllata

Sede legale: Milano- Via Don Giovanni Minzoni n. 1

Capitale Sociale € 100.000,00 = di cui sottoscritto e versato 100.000,00

Quota posseduta direttamente dalla controllante 90%

Non esistono azioni della *Soletto S.p.A* possedute da altre controllate o possedute indirettamente per il tramite di Società fiduciarie o per interposte persone.

La percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria è pari a quella del Capitale Sociale posseduto.

Non esistono imprese incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 127/91.

Non esistono altre partecipazioni di controllo e di collegamento incluse nell'area di consolidamento.

L'Amministratore Unico

Giovinazzo Luigi

ALLEGATO C

Prospetto movimenti nelle voci di Patrimonio Netto Consolidato

<i>Patrimonio Netto</i>	31/12/2015	Giroconto risultato	Variazioni Area consolid.to	Risultato d'esercizio	Versamenti c/capitale	Altri movimenti	Distrib.ne dividendi	Destin.ne utile	31/12/2016
<u>Di spettanza del Gruppo</u>									
Capitale	3.500.000								3.500.000
Riserva sovrapprezzi	-								-
Riserve di rivalutaz	-								-
Riserva legale	71.909	29.479							101.388
Riserva azioni prop	-								-
Riserva statutarie	-								-
Altre riserve	698.719	329.111			150.000				1.177.830
Riserva di consolid.	-								-
Altre	2.219.273							-	2.219.273
Utili (perdite) a nuc	-	86.628							86.628
Utili (perdite) dell'e	445.218	- 445.218		1.677.676					1.677.676
Totale Patrimonio	2.496.573	-	-	1.677.676	150.000	-	-	-	4.324.249
Capitale e riserve di	229.938	14.749							244.687
Utile di Terzi	14.749	- 14.749	8.458	400					8.858
Totale Patrimonio	244.687	-	8.458	400	-	-	-	-	253.545

L'organo amministrativo
Luigi Giovanazzo

ALLEGATO D

Prospetto di raccordo con il Patrimonio Netto della controllante						
	Esercizio 31/12/2016			Esercizio 31/12/2015		
	Patrimonio netto	PN senza utile- FINALE ANNO	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	PN senza utile	Risultato d'esercizio
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	6.423.284	4.779.218	1.644.066	4.629.218	4.270.628	358.590
Storno valore di carico delle partecipazioni	-	2.300.000	-	-2.300.000	-2.300.000	
Patrimonio netto e risultati consolidamento integrale	2.366.291	2.362.291	4.000	2.362.291	2.299.383	62.908
Svalutazione e Rivalutazione di partecipazioni controllate	-			0		
Differenza di consolidamento	138.333	184.444	-	184.444	230.555	-46.111
Utilizzo fondo rischi oneri da consolidamento	-	-	-	0	0	0
Plusvalenze partecipazioni infragruppo	-					
Avviam. Da confer. Infragruppo	-	2.050.115	-	-2.134.694	-2.219.273	84.579
Leasing	-			0		
Valutazione partecipazione con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	0	0	0
Eliminazione dividendi infragruppo	-			0		
Soppravvenienze passive	-			0		
Variatione area di consolidamento	-			0		
Totale scritture di consolidamento	- 1.845.490	- 1.887.958	42.468	-1.887.958	-1.989.335	101.376
Eliminazione di valore effettuato esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-					
Beni in leasing (con effetto imposte)	-	-	-	0		
Altre rettifiche	-			0		
Totale rettifiche di pre-consolidamento	-	-	-	0	0	0
	4.577.794	2.891.260	1.686.534	2.741.260	2.281.293	459.966
Come da bilancio consolidato Totale	4.577.794	2.891.260	1.686.534	2.741.260	2.281.293	459.966
di cui Quota parte di terzi	253.545	244.687	8.858	244.687	229.938	14.749